

COMUNE DI S. PIETRO IN AMANTEA

87030 (Cosenza)

DELIBE	RAZIONE OR	IGINALE DEL	CONSIGLIO	COMUNALE	
N. 12 del 24/07/2018			AMMI E SALV	/AGUARDIA D	DI EGLI

L'anno duemiladiciotto, il giorno 24 del mese di luglio alle ore 17:00 in prosecuzione, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all' appello nominale:

N° D'ord.	CONSIGLIERI	Present e	Assente
1	LORELLI GIOACCHINO Sindaco	X	
2	ZICARELLI DANIELA Consigliere	Х	
3	CARUSO DANILO Consigliere	Х	
4	GUIDO ALESSIO Consigliere		Х
5	BRUNO LUCIANO Consigliere	Х	
6	SOCIEVOLE VALENTINO Consigliere	Х	
7	CICERO TIZIANO Consigliere	Х	
8	BRUNO FABRIZIO Consigliere	Х	
9	BRUNI FRANCESCO Consigliere		Х
10	DE GRAZIA GIANLUCA Consigliere		Х
11	SOCIEVOLE ARGIA Consigliere	X	

Assegnati n°	11	In carica n° 11	Presenti n° 8	Assenti n° 3
7 1000 9.1011 11				

Assume la Presidenza il Signor LORELLI Gioacchino, nella sua qualità di Sindaco. Lo stesso constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Fedele VENA. La seduta è Pubblica. Illustra il punto la Rag. Adele Calomino

Il Sindaco dopo avere illustrato brevemente il punto chiede alla ragioniera sig.ra Calomino di riferire sui dati tecnici della proposta. La rag. Calomino procede in conformità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 21/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020,
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 21/12/2017 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Richiamato l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

- "2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

Richiamati inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la

coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio:

- l'articolo 147-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- entro la data del 31 luglio 2018 occorre procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché all'assestamento generale di bilancio;
- viene effettuata entro tale data anche la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;

Verificato lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, in base al quale si rileva che l'andamento della gestione appare conforme a quanto indicato nel DUP allegato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso e tale da presumere la completa attuazione degli obiettivi prefissati entro il termine dell'esercizio medesimo;

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel prospetto di cui agli allegati A e B;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio (allegato C);

Rilevato altresì che alla data del 17/07/2018 il risultato presunto di amministrazione è pari ad € 72.729,12 (allegato D)

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 17/07/2018 ammonta a €. 21.827,83 (allegato E);
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 17/07/2018 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 17/07/2018 è pari a €. 0,00, per un totale di €. 0,00 a fronte della previsione di bilancio di €. 179.102,66;
- gli incassi previsti entro la fine del 2018 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera F quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Su otto consiglieri presenti e votanti ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2018, dando atto che l'attuazione degli stessi risulta conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica dell'esercizio in

corso, tanto da prevedere la loro completa attuazione entro il termine dell'esercizio;

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;

Il Consiglio comunale

Successivamente, Su proposta del sindaco

Su otto consiglieri presenti e votanti ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

delibera

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Federa Vena)
(PARERI EX D. Lgs 18.8.2000, N. 267

IL SIND (Gioacchino Lorelli)

	REGOLARITA TECNICA esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, Comma 1°, D. Lgs 18 agosto 2000,		
IN.	267		
Sa	IL RESPONSABILE Rag. Adele Calomino		
	REGOLARITA' CONTABILE		
Si	esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, Comma 1°, D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267		
Sa	an Pietro in Amantea, li IL RESPONSABILE		
L	ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'		
	IL SEGRETARIO COMUNALE		
Vis	sto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267; sta la Legge Costituzionale N° 3/2001; sti gli atti d'Ufficio;		
O.	ATTESTA		
	ne la presente deliberazione È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal		
	(art.124 – D.Lgs N° 267/2000);		
	Che il presente atto è divenuto esecutivo:		
	Il giorno perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile		
	(art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);		
	Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);		
	□ L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre		
	2001.		
	Viene pubblicata sul seguente sito internet www.comune.sanpietroinamantea.cs.it		
	DI SAA		
	IL SEGRETARIO COMUNALE		